


**VERSO IL CONTRATTO**

# In Europa il sindacato chiede.... mentre il governo chiude



di Piero Morpurgo

**Le richieste dei sindacati della scuola negli altri paesi europei e no; le condizioni degli insegnanti e dell'istruzione: si scoprono differenze, ma anche preoccupanti affinità**

Si aprono le trattative per il rinnovo contrattuale della scuola. Ancora un contratto dalle prospettive economiche e normative incerte, ancora una volta per gli insegnanti italiani la quasi certezza di non essere considerati eguali ai colleghi europei. E non si tratta solo di retribuzione c'è anche una diversa considerazione del ruolo professionale. In Italia il lavorare a scuola non è considerato un fattore di rischio benché quasi tutti i settori (da quello alimentare all'assistenza) siano stati individuati come attività con potenziale esposizione a rischio biologico<sup>1</sup>. **Diversa considerazione c'è in Irlanda ove la salute del docente è assicurata da** una struttura che organizza l'assistenza per i carichi di lavoro, la sopraffazione, le malattie<sup>2</sup>. Benché in Italia sia molto diffusa la fantasiosa idea della scarsa operosità dei lavoratori della scuola occorrerà sostenere che i carichi di lavoro sono spesso esagerati: il numero di allievi per classe, l'eccesso di riunioni, gli adempimenti burocratici sterili e ripetitivi ecco le cause del logoramento degli insegnanti. **In Inghilterra la National Union of Teachers ha prodotto un documento in cui si chiede innanzitutto il rispetto dei termini contrattuali:** 195 giorni di lavoro all'anno<sup>3</sup>. Inoltre si chiede di arginare l'invasione delle disposizioni dei dirigenti e se per gli inglesi la questione è rilevante non sfugga che le richieste di alcuni 'presidi' si configurano anche in Italia come esorbitanti: commemorazioni, circolari, corsi di recupero... un diluvio di iniziative che spesso confliggono sia con la programmazione individuale sia con il piano annuale. **E la NUT chiede: pausa pranzo, regolamentazione delle riunioni degli organi scolastici, controllo degli straordinari e a questo proposito, per l'Italia, si veda il parere della GILDA<sup>4</sup>. Di certo non mancano problemi comuni** che dovrebbero far ipotizzare un'azione unitaria dei sindacati della scuola in Europa. **Si legga il Codice di Condotta degli Insegnanti<sup>5</sup>** da poco approvato dalle autorità inglesi: un'ossessionante insistenza su: il 'dovere' di creare benessere agli studenti; la necessità di proteggere gli allievi, l'aiutare i ragazzi quali che siano le loro condizioni a conseguire il necessario successo formativo, l'essere sottoposti a procedimenti ispettivi e disciplinari se non si

rispettano queste regole 'impalpabili' (ad es. l'essere inappropriati con gli studenti! O il non essere abili a sollecitare l'interesse della classe!). Così si scatenano la caccia alle streghe. Così diventa bravo solo il docente che promuove ad occhi chiusi! **Si è detto più volte:** occorre restituire dignità alla professione docente troppo spesso oggetto di pesanti calunnie e di ingenerosi servizi giornalistici sulla 'malascolastica'. **Questo è un problema che ha assunto una dimensione mondiale. Nella piattaforma contrattuale della Federazione degli Insegnanti (UFTS - New York) si impone che: false accusations of misconduct against employees will not be tolerated** ovvero non saranno tollerate accuse false contro gli addetti della scuola<sup>6</sup>. **Ancor più decisa è la britannica National Union of Teachers** che richiede che *schools and teachers are protected from frivolous, unreasonable or vexatious complaints from parents or children*; dunque le scuole e gli insegnanti dovranno essere protetti dai

reclami frivoli, irragionevoli o vessatori di parenti e alunni<sup>7</sup>. **Un'ampia disamina dei rischi in cui possono incorrere gli insegnanti con il loro comportamento è stata fatta dall'Association of School and College Leaders<sup>8</sup>.** Dinanzi alla portata dei problemi rappresentati dai 'reclami senza fine' è di grande rilievo che ambedue le associazioni (insegnanti e dirigenti) sostengano la proposta del Parlamento Britannico di contemplare come alcune delle proteste possano essere *vexatious or malicious* vessatorie o maliziose<sup>9</sup>. **La devastazione della scuola operata dalla maldicenza dei reclami è tanta e tale che in Spagna** sono state presentate più proposte per garantire agli insegnanti una protezione giuridica dalle aggressioni fisiche e verbali assegnando ai docenti la stessa autorità di giudici e poliziotti; questa linea è stata respinta dal parlamento, ma viene sostenuta da alcuni enti locali come la città di Madrid<sup>10</sup>. I governi europei reagiscono con sospetto e con ostilità alle richieste di assegnare alle scuole una maggiore considerazione giacché sembra che proprio nelle istituzioni scolastiche si possano trovare 'nuove' risorse mediante tagli forsennati. **Il passo è breve: la scuola che promuove tutti costa meno perché non si preoccupa di chi è in difficoltà. La regola è semplice: tagliamo i fondi alla scuola e promuoviamo tutti.** Un turpe inganno a danno dei poveri. **Sta accadendo in Svizzera dove si propone di abbassare le tasse agli industriali e, al tempo stesso, si sostiene il decurtare i fondi alla scuola pubblica<sup>11</sup>.** Tra i sindacati europei della scuola non mancano ottime idee e proposte: il mondo sindacale dell'istruzione chiede di ragionare sulla cultura mentre l'organizzazione dei governi chiude sui finanziamenti e smembra ogni prospettiva di una scuola statale e unitaria. **Non è possibile che la scuola pubblica sia il salvadanaio di cocchio da rompere quando non ci sono soldi per altri effimeri investimenti. L'istruzione è un bene essenziale. La GILDA lo tutela ad ogni costo!**

**Diversa considerazione degli insegnanti c'è in Irlanda ove la salute del docente è assicurata da una struttura che organizza l'assistenza per i carichi di lavoro, la sopraffazione, le malattie.**

**La britannica National Union of Teachers richiede che schools and teachers are protected from frivolous, unreasonable or vexatious complaints from parents or children; dunque che le scuole e gli insegnanti dovranno essere protetti dai reclami frivoli, irragionevoli o vessatori di parenti e alunni.**

taforma contrattuale della Federazione degli Insegnanti (UFTS - New York) si impone che: *false accusations of misconduct against employees will not be tolerated* ovvero non saranno tollerate accuse false contro gli addetti della scuola<sup>6</sup>. **Ancor più decisa è la britannica National Union of Teachers** che richiede che *schools and teachers are protected from frivolous, unreasonable or vexatious complaints from parents or children*; dunque le scuole e gli insegnanti dovranno essere protetti dai

<sup>1</sup> [http://www.ispesi.it/linee\\_guida/generali/linee\\_su\\_626/doc16.htm](http://www.ispesi.it/linee_guida/generali/linee_su_626/doc16.htm)

<sup>2</sup> <http://www.deni.gov.uk/index/teachers-pg/85-teachers-health-and-well-being.htm>

<sup>3</sup> [http://www.teachers.org.uk/resources/pdf/Workload\\_Guidelines\\_6th\\_Form\\_Colleges.pdf](http://www.teachers.org.uk/resources/pdf/Workload_Guidelines_6th_Form_Colleges.pdf)

<sup>4</sup> [http://www.gildafoggia.org/rsu/rsu\\_documenti/straordinario\\_facoltativo.htm](http://www.gildafoggia.org/rsu/rsu_documenti/straordinario_facoltativo.htm)

<sup>5</sup> [http://www.gtce.org.uk/documents/publicationpdfs/code\\_of\\_conduct\\_1009.pdf](http://www.gtce.org.uk/documents/publicationpdfs/code_of_conduct_1009.pdf)

<sup>6</sup> <http://www.uft.org/member/contracts/teacher/article21/?mainMenuItemToSlide=16>

<sup>7</sup> <http://www.teachers.org.uk/resources/word/NUT-memorandum-re-ASCL-Bill.doc>

<sup>8</sup> <http://www.ascl.org.uk/MainWebSite/Resources/Document/Guidance%20paper%2013%20managing%20an%20allegation%20of%20abuse%20FINAL%20priced.pdf>

<sup>9</sup> <http://www.publications.parliament.uk/pa/cm200809/cmbills/055/en/09055x-k.htm>

<sup>10</sup> [http://www.elpais.com/articulo/sociedad/Madrid/dara/maestro/rango/autoridad/publica/elpepusoc/20090915elpepusoc\\_6/Tes](http://www.elpais.com/articulo/sociedad/Madrid/dara/maestro/rango/autoridad/publica/elpepusoc/20090915elpepusoc_6/Tes)

<sup>11</sup> <http://www.ticinolibero.ch/2009/11/17/20176/25-milioni-in-meno-per-la-scuola-pubblica-di-mara-rossi/>